

Relazione di Missione

al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014-2015

La Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea è un ente senza fini di lucro che ha come scopo principale l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea, manifestazione italiana di rilevanza internazionale e come tale riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione del 27.09.1956.

L'edizione 2015 dello Storico Carnevale di Ivrea è stata la sesta della gestione della Fondazione, in cui sono state consolidate le basi della nuova linea di conduzione del Carnevale e si è continuato un percorso di crescita con l'arricchimento del corteo storico, con la rappresentazione dell'evoluzione del carro da getto (dal Landau di metà ottocento ad oggi), la partecipazione al corso di gala di gruppi di pifferi e tamburi italiani e stranieri e di contingenti locali in uniformi storiche e la tematizzazione dello spettacolo pirotecnico.

Nuovi abiti sono stati confezionati per i dieci Abbà, per i quattro Ausiliari addetti al rifornimento di fiori e confetti al carro della Mugnaia e per le due Paggette. E' stato anche realizzato un abito di scorta per la Mugnaia.

Tutti i volontari sono stati equipaggiati con una nuova giacca sfoderabile.

E' stato realizzato un allestimento per l'esposizione permanente del Cocchio Dorato presso l'androne del civico palazzo.

Uno degli obiettivi prioritari della Fondazione è la riscoperta dell'identità collettiva rappresentata dal Carnevale ed il suo valore in termini di educazione civica. In questa direzione una delle azioni prioritarie è rivolta ai bambini e ai ragazzi con il Progetto Bambini al Centro, un'iniziativa avviata nel 2009 che prosegue negli anni con il patrocinio della Città di Ivrea. Ai laboratori didattici hanno partecipato oltre 400 studenti delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie del territorio. Due le proposte: "Una luce investigativa sulle mappe dello Storico Carnevale di Ivrea" al Museo Civico Pier Alessandro Garda dal 7 gennaio all'8 marzo 2015 e "Terra di Carnevale" in Sala Santa Marta dal 2 al 6 febbraio.

E' stato nuovamente proposto il concorso per la realizzazione dell'immagine per il Manifesto della Festa dei bambini del Giovedì Grasso dell'Edizione 2015 dello Storico Carnevale di Ivrea: hanno aderito oltre 20 classi delle scuole dell'Infanzia e Primarie. In collaborazione con l'Associazione Mercenari Aranceri è stata lanciata la prima edizione del concorso di disegno "Il Nostro Carnevale": 96 gli elaborati ricevuti dalle scuole secondarie di Primo Grado e private paritarie. A tutti gli allievi delle classi seconde delle scuole primarie è stato omaggiato l'album "Una volta anticamente".

Due le mostre organizzate: "Carta di Carnevale. Scritti, parole e tracce visive del nostro Carnevale" al Museo Civico Garda dall'8 febbraio all'8 marzo e "Terra di Carnevale" in Sala Santa Marta dall'1 all'8 febbraio con la collaborazione dall'Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte.

E' stato avviato un progetto di collaborazione con il Liceo Botta di Ivrea per la traduzione dei testi nelle varie lingue e la proposta di un percorso alla scoperta dei luoghi di Carnevale raccontato dagli studenti del quarto e quinto anno.

E' stato allestito anche in questa edizione il "Villaggio arancio" in un'area centrale della Città. Una zona di accoglienza nella quale gli ospiti hanno potuto trovare gli articoli del merchandising ufficiale, prodotti di enogastronomia, un'area dedicata ai bambini, il punto informazioni di Turismo Torino, lo stand di RadioNumberOne (media partner), un maxischermo con le immagini di Carnevale e del territorio, gli sponsor con i loro prodotti.

Per la prima volta dopo decine di anni è stato organizzato il Gran Ballo in onore della Vezzosa Mugnaia al Teatro Giacosa.

Nell'anno di Expo Milano l'Edizione 2015 ha ottenuto il suo patrocinio. Il 20 giugno presso Padiglione Italia nell'ambito della settimana di protagonismo del Piemonte il Carnevale è stato protagonista dell'evento "Tourism in the Canavese Area (Torino)" organizzato da Canavese Turismo-Confindustria Canavese e Turismo Torino. La Fondazione ha inoltre raccolto la sfida di costruire attraverso il cibo un ponte tra lo Storico Carnevale di Ivrea ed Expo 2015 organizzando un evento che richiamasse l'attenzione su un tema, quello del cibo, molto sentito e vissuto nella tradizione del nostro Carnevale. "Nutrimento Carnevale. Energia per il territorio" si terrà il 25 e 26 settembre prossimi: una due giorni di appuntamenti ad Ivrea e al Castello di Masino incentrati sul cibo delle tradizioni e sul rapporto tra cibo, comunità e storia del territorio, organizzata dalla Fondazione in accordo con l'Amministrazione della Città di Ivrea ricercando strette sinergie con il FAI – Fondo Ambiente Italiano.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione individua nel networking e nella cooperazione con l'Assemblea delle Componenti le modalità di azione per il compimento dei suoi progetti.

In questa ottica la Fondazione stipula convenzioni con enti pubblici e privati per il conseguimento degli scopi sociali.

I principali stakeholders della Fondazione sono:

- la Città di Ivrea
- le attività economiche del territorio
- i personaggi e i gruppi partecipanti alla manifestazione
- i sostenitori e i volontari
- la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino la C.C.I.A.A. di Torino

Il piano della comunicazione della manifestazione ha riguardato:

- il sito web istituzionale (oltre 320.000 visite da gennaio a marzo) e i social media (oltre 1.000.000 di visualizzazioni su Facebook, 22.000 like su Instagram e 115.000 account raggiunti con Twitter);
- l'arredo urbano: sono state restaurate le tre sculture "La mano";
- la promozione sui principali portali di turismo, cultura e attualità;
- l'attività con blogger stranieri organizzata in collaborazione con Turismo Torino;
- l'attività di ufficio stampa;
- il collegamento in diretta TV su RAI3 "Buongiorno mattina" e TG3 Regione.

E' stato dato ampio risalto alla manifestazione da parte delle seguenti testate: RAI TG1, RAI TG2, RAI3, TG5, ecc.

Sul campo internazionale, si segnala che una troupe di RTL Germania, Austria e Svizzera ha partecipato



a tutti gli eventi per realizzare una puntata della trasmissione “Explosiv week-end” andata in onda ad aprile. Si sono inoltre registrate numerosissime presenze su testate nazionali ed internazionali tra le quali The Telegraph, Times, The Wall Street Journal, TV2000 – RAI EXPO, Radio24, La Stampa, Repubblica, Washington Post.

Questi interventi danno la possibilità di far conoscere in modo approfondito lo Storico Carnevale creando flussi di “turisti consapevoli”.

In termini di presenze alla manifestazione, possiamo annoverare circa 140.000 spettatori, nell’intero periodo di svolgimento della manifestazione (dall’Epifania al mercoledì delle Ceneri), 500 organizzatori e volontari, oltre 6.000 aranceri, oltre 200 figuranti in costumi d’epoca e oltre 220 cavalli.

Fondamentale contributo allo sviluppo di tale percorso è dato dal Comitato delle Componenti, che collabora con il CdA della Fondazione sulle problematiche e nelle scelte principali riguardanti la manifestazione. L’azione corale di tutte le componenti dello Storico Carnevale di Ivrea è stata guidata dai principi ispiratori di autenticità, essenzialità, qualità, partecipazione, divulgazione, eticità e sostenibilità.

I risultati raggiunti dimostrano che, anche dal punto di vista economico, la Fondazione ha saputo lavorare in modo efficace e costruttivo, confermando il trend positivo nella gestione economico-finanziaria.

Andamento della gestione

L’esercizio 2014-2015 è stato caratterizzato da una consistente riduzione delle entrate che in tutti gli anni precedenti costituivano il maggior sostegno alla Manifestazione. In particolare:

- i contributi pubblici sono diminuiti di circa 23.000 euro;
- i corrispettivi da ingressi della domenica sono diminuiti di circa 40.000 euro a causa delle condizioni meteorologiche avverse.

La Fondazione ha fatto fronte a tale situazione attuando diverse strategie gestionali allo scopo di reperire nuove fonti di finanziamento. In particolare, ci si è rivolti al mondo dell’imprenditoria privata e alla promozione dell’attività di merchandising con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti e delle risorse del territorio. L’importanza del Carnevale in termini di ricadute economiche e promozionali del territorio è stata rimarcata recentemente anche dallo studio condotto dalla Fondazione Fitzcarraldo per conto della Camera di Commercio Torinese.

E’ evidente che la ricerca di “risorse proprie” in alternativa ai contributi pubblici via via decrementati nel corso degli anni, richiede anche il sostenimento di spese per la realizzazione di occasioni e di eventi generatori di ricavi. Ciò determina necessariamente anche il sostenimento di maggiori costi.

I costi diretti della manifestazione sono stati di 258.426 euro, a fronte di 235.072 euro dell’edizione precedente.



Oneri diretti gestione Carnevale	2013-2014	2014-2015
Acquisto gadgets, attrezzature e cancelleria	15.323,40	15.085,82
Ospitalità e Rimborsi Personaggi, Gruppi e Bande	41.420,77	44.162,65
Servizi di Comunicazione e Pubblicità	37.900,74	41.778,00
Spettacolo Pirotecnico	22.536,50	20.839,45
Altri Servizi per la Manifestazione	74.115,71	93.964,08
Allestimenti e Logistica	20.830,03	22.329,16
Noleggio Attrezzature	9.245,00	8.819,00
Imposte e Tasse (diritti SIAE)	11.004,95	3.599,14
Diritti di Affissione e Altre Spese	2.694,90	6.426,64
Ammortamenti Attrezzature, Costumi e Divise	0,00	1.422,48
TOTALE SPESE SOSTENUTE per LA MANIFESTAZIONE	235.072,00	258.426,42

Nonostante le criticità sopra evidenziate, l'esercizio 2014-2015 si chiude in sostanziale pareggio.

Questo risultato è dovuto innanzitutto al fatto che sono state utilizzate risorse derivanti da accantonamenti effettuati in esercizi precedenti. In particolare, sono iscritti tra i proventi straordinari 23.167 euro derivanti dalla "liberazione" del fondo rischi su contributi.

L'utilizzo di tali risorse è stato determinante per consentire di mantenere inalterati i contenuti e la qualità della manifestazione, nonostante la forte riduzione avutasi per i contributi pubblici e per i ricavi da ingressi.

E' opportuno sottolineare altresì che la Fondazione attua un sistema di controllo gestionale che monitorizza costantemente e sistematicamente l'andamento della gestione e le risorse disponibili nel corso dell'esercizio. Ne consegue che gli stanziamenti di spesa vengono attivati solo a seguito dell'accertamento delle entrate che ne garantiscono la copertura. Tali procedure amministrative consentono di mantenere gli equilibri di bilancio anche in anni meno fortunati dal punto di vista delle entrate.

Conclusioni

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 244,76 a riserva a incremento del patrimonio netto.

Ivrea, 2 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto ALMA